VERBALE RIUNIONE
TAVOLO DI CONCERTAZIONE
AREE MINORI E RESPONSABILITA' FAMILIARI

L'anno 2015, il giorno sette del mese di ottobre, alle ore 09.55, presso la sede dell'Ufficio di Piano in Salerno via La Carnale 8, si riunisce il Tavolo di concertazione Aree minori e Responsabilità familiari, convocato per gli incontri preliminari alla presentazione dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona triennale dell'Ambito S5, in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013-2015.

Sono presenti:
Giovanni Savastano Presidente delegato del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito S5;
Rosario Caliulo Responsabile Ufficio di Piano Ambito S5;
Antonio Lucchetti Distretto 66 Asl Salerno;
Liana De Blasi Funzionario Comune Pellezzano;
Alfano Valentina Assistente sociale Comune Pellezzano;
Albina Quaranta Ufficio di Piano;
Luciana Iosca Ufficio di Piano;
Giovanna Concilio Ufficio di Piano, verbalizzante;
Archimede Fasano Associazione Quartiere Ogliara;
Alfano Carlo Associazione La Tenda centro di solidarietà onlus;
Giordano Giuseppe Associazione Nuovi Orizzonti;
Villari Annarita New age village ludoteca;
Scelzo Daniela Cooperativa sociale Sorriso;
Palmigiano Annalisa Cooperativa sociale Delfino;
Di Lieto Maria Cooperativa sociale Sisaf Salerno;
Romano Dora Cooperativa Sociale Fili d'Erba;
Antonella Napoli Cooperativa Sociale Fili d'Erba;
Dente Carla C.A.M. Telefono azzurro Salerno;
Catone Gianpiero Cooperativa sociale Il Portico;
Carlo Noviello Il Villaggio di Esteban;
Pierro Mariangela Cooperativa Sociale il Girasole;
Petrosino Gabriella Cooperativa Sociale La Tavola rotonda comunità prato verde;
Maria Cristina Cavaliere Cooperativa Sociale Prometeo 82;
Abagnara Antonio CISL Salerno;
Chiacchiaro Maria Teresa Arci Salerno;
De Sio Paola La Cometa del sud;
Bernabò Anna Sportello Salerno prossimità;
Sportello Salerno prossimità;Moffa Vincenzina Sportello Salerno prossimità;
Santoro Anna Cooperativa Emmaus;
Albergamo Cristiano Consorzio Il Deltaplano;
Pesce Maria Luisa Cooperativa sociale Poldo;
Telese Gerardo Cooperativa Sociale Sorriso;
Mandia Rosa Cooperativa Sociale Giovamente;
Palma Silvestri Consorzio La Rada e Cooperativa sociale Città della Luna.

Apre la seduta il Dott. Rosario Caliulo Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale S5: do' il benvenuto ai presenti a questo Tavolo di concertazione convocato oggi in occasione dell'aggiornamento per la III annualità del Piano di Zona triennale dell'Ambito S5, in applicazione del II Piano Sociale Regionale 2013-2015, Area minori e Responsabilità familiari. Nella giornata di ieri si sono tenuti i tavoli per le aree disabili, anziani, immigrazione e povertà. La terza annualità andrà in naturale continuità con le due precedenti, non vi saranno

stravolgimenti del Piano, si potrà apportare qualche modifica in caso di necessità. Siamo qui riuniti per raccogliere le vostre proposte, le criticità, per monitorare insieme i servizi, pertanto, passo subito la parola ai presenti per gli interventi.

CISL Salerno Antonio Abagnara: siccome partecipo per la prima volta ad una riunione di questo Ambito di Zona, vorrei avere maggiori informazioni riguardo lo stato di avanzamento della programmazione dell'area oggetto dell'incontro di oggi rispetto agli obiettivi prefissati, anche con qualche documentazione cartacea in materia.

Rosario Caliulo Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale S5: ricordo che quella della comunicazione è stata una nostra priorità, la nostra informazione viene effettuata sul sito istituzionale dell'Ambito oltre che su quello del Comune, lì potrete trovare tutte le informazioni e la pubblicazione integrale del Piano sociale di zona.

CISL Salerno Antonio Abagnara: come CISL ci stiamo organizzando per essere sempre più presenti ai tavoli di concertazione degli Ambiti di Zona della Provincia di Salerno in quanto riteniamo che la Contrattazione sociale di prossimità sia uno strumento importante per portare un aiuto concreto alle fasce più deboli della società e maggiormente a rischio di esclusione sociale e di povertà. Per questo raccogliamo i fabbisogni e le esigenze delle persone in questione e li portiamo ai tavoli di concertazione, dando, in questo modo, un contributo costruttivo ai Piani di Zona nella fase di programmazione.

Giovanni Savastano Presidente delegato del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale S5: da quando sono nati i Piani di zona, come per legge, ai Tavoli abbiamo avuto la presenza di tutti, sindacati, volontariato, terzo settore, per una lettura reale del territorio e dei suoi bisogni, socializzando con tutti. Mi dispiace aver sentito la richiesta avanzata ieri sera di una concertazione separata con i sindacati, non abbiamo niente da nascondere, è tutto on line. Dato che spendiamo tanto come amministrazione siamo i primi a voler monitorare i servizi.

CISL Salerno Antonio Abagnara: nessuno vuole mettere in dubbio la professionalità e il lavoro svolto dal Terzo Settore, dico solo che, per esperienza, spesso sorgono divergenze tra noi OO.SS. e loro proprio perché, come dicevo prima, abbiamo diversi interessi.

Giovanni Savastano Presidente delegato del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale S5: io vorrei entrare nel merito dei problemi, al di là delle polemiche che non abbiamo mai fatto. Intanto abbiamo garantito la copertura finanziaria dei servizi, ora vogliamo capire se alcuni servizi vanno rimodulati, anche perché ce ne sono alcuni che la regione non garantisce più. Ricordo che stiamo per aprire il nono asilo nido, oltre a tutti gli altri servizi per l'infanzia. Poi ci sono i centri di aggregazione, i centri polifunzionali per minori, stiamo registrando alcune disfunzioni che si sono realizzate, il tutto in una situazione di difficoltà per carenza di organico e di impossibilità di assunzioni. Stiamo portando avanti il PIP. Il Comune investe moltissimo in questa area ma abbiamo un riscontro positivo nei cittadini, gli operatori del settore fanno un grande lavoro anche di antenna sociale. Per fine anno apriremo un centro polifunzionale all'Arbostella, abbiamo immaginato di guardare alla fascia di ragazzi di 13-18 anni, ci sarà laboratorio informatico, teatrale, sala di registrazione. Abbiamo aperto un servizio di accompagnamento delle fasce deboli nella zona orientale, nonché nel quartiere difficile di Matierno. Abbiamo lo sportello prossimità che sta facendo un lavoro importante, il tribunale è molto interessato; vogliamo lavorare per i minori stranieri non accompagnati, ci sarà un convegno a dicembre. Cerchiamo di essere attenti a quello che ci viene segnalato dagli operatori che sono le prime antenne sul territorio, oltre ovviamente ai segretariati sociali. Abbiamo pensato di organizzare al salone dei marmi un incontro pubblico per una discussione cui invitare anche CONFCOMMERCIO, Assindustria, ecc., perché c'è bisogno di inserimenti lavorativi e di una risposta formativa per ragazzi italiani e non. C'è necessità forte di avere una neuropsichiatria infantile. Partiremo anche per una campagna informativa sui centri antiviolenza per le vittime di maltrattamenti, con spot, gazebo, incontri nelle scuole, ecc..

Antonio Lucchetti Distretto 66 Asl Salerno: io conosco i diversi Piani di zona, sull'integrazione socio-sanitaria non ci siamo, le uniche UVI funzionanti sono a Salerno con cui lavoriamo costantemente pur nelle grandissimi difficoltà e Scafati, ma per il resto c'è il nulla, il sindacato dovrebbe raccogliere questi dati. Per la neuropsichiatria infantile vorrei dire che a Salerno il

distretto ha un'offerta attiva che può collaborare a qualsiasi percorso, quindi se qualche centro ha bisogno di supporto può sicuramente fare riferimento a questa struttura.

CISL Salerno Antonio Abagnara: non metto in dubbio che l'Ambito di Salerno su questo tema è molto più avanti rispetto a tutti gli altri Ambiti della Provincia. Purtroppo in altri Ambiti su questo argomento non si riesce nemmeno ad avere dei dati precisi e la comunicazione e l'informazione è molto carente, molti di essi non hanno nemmeno un sito istituzionale.

Palma Silvestri Consorzio La Rada e Cooperativa sociale Città della Luna: Salerno sta portando avanti processi innovativi che crescono nel tempo, forse un'attenzione dovrebbe essere data alle c.d. fasce grigie, ossia alle nuove categorie di poveri, es. tipico è quello dell'uomo separato con un solo stipendio e un mutuo sulla casa costretto a dormire nell'auto. Il problema si sta affrontando in varie parti d'Italia e credo sia una nuova sfida di cui parlare per trovare soluzioni condivise, quali gruppi appartamento ecc. I bisogni sono trasversali dobbiamo rispondere a tutti e ai nuovi fenomeni che si sviluppano molto velocemente.

Rosario Caliulo Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale S5: se non vi sono ulteriori interventi vi saluto e vi ringrazio della partecipazione.

La seduta è chiusa alle ore 11.30.